



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2

DEL 22/01/2024

OGGETTO: *Approvazione dello schema del bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2022.*

L'anno **duemila ventiquattro** il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **19:00 e ss.** in Racalmuto nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Vittorio Emanuele n.13, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

Nr	Consiglieri Comunali	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE PASQUA RITA CINZIA	X	
2	PENSILLO IRENE		X
3	PAGLIARO SERGIO	X	
4	DI VITA ANGELO	X	
5	ZUCCHETTO MARIA	X	
6	GAGLIARDO CARMELISA		X
7	LICATA GIUSEPPE		X
8	LAURICELLA ANTONINO		X
9	FALCO CARMELO	X	
10	BUFALINO MARANELLA MARILENA	X	
11	MANTIONE IVANA	X	
12	MORGANTE MARIA GRAZIA	X	

Consiglieri assegnati n. 12- in carica n. 12- Presenti 8, Assenti 4. (Pensillo, Gagliardo, Licata e Lauricella)

Presiede l'adunanza il Dott. Carmelo Falco, Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, il Vice Sindaco Dott. Angelo Curto e l'Assessore Avv. Maria Cristina Iacono.

Sono, altresì, presenti il Responsabile di E.Q. I Settore Dott.ssa Letizia G. Di Naro, il Responsabile del Settore II Sig. il Responsabile di E.Q. V Settore Com. Nicolò S.G. Sferrazza.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Marotta.

IL PRESIDENTE

Accertata, all'esito dell'appello nominale, la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, saluta e comunica che è stato aggiunto un quarto punto all'ordine del giorno che riguarda la revisione biennale della pianta organica delle farmacie del comune di Racalmuto per l'anno 2022 dando atto della diffida ad adempiere dell'Assessorato Regionale e della conseguenziale necessità di provvedere con urgenza.

Chiede la parola il Consigliere Di Vita che fa un invito al Presidente ed a tutti i Consiglieri Comunali nonché all'Amministrazione al fine di valutare la convocazione di un Consiglio Comunale volto ad un'operazione di verità e credibilità per analizzare il programma elettorale al fine di verificare e rendicontare a tutta la cittadinanza i risultati raggiunti a fronte degli obiettivi programmati.

Il Sindaco riscontra in merito all'intervento del Consigliere Di Vita, con il quale concorda, che chiede un resoconto dell'attività che ha caratterizzato il mandato elettorale quinquennale e dà atto del prezioso strumento della diretta streaming che avvicina la politica alla collettività consentendo di fruire di informazioni e comunicazioni dirette senza intermediazione alcuna. Si manifesta favorevole allo svolgimento di un Consiglio volto a rendicontare alla cittadinanza l'attività svolta durante il mandato.

Si dà atto che alle ore 19:32 entra in aula il Consigliere Lauricella - Presenti 9, Assenti 3 (Pensillo, Gagliardo e Licata).

Il Consigliere Pagliaro chiede se si stia parlando di un Consiglio Comunale aperto. Il Sindaco riscontra precisando che dovrebbe trattarsi di un consiglio comunale di grande partecipazione popolare però senza interventi diretti di soggetti diversi dai consiglieri. Precisa che in maggioranza i meriti non vanno ripartiti ai singoli partecipanti individualmente bensì condivisi.

Il Consigliere Leone interviene e saluta tutti. Con tono polemico evidenzia che se l'Amministrazione avesse mantenuto la coesione non sarebbe stato necessario precisare l'imputazione dei meriti ai componenti della medesima. Con riferimento ai lavori del centro storico chiede chiarimenti in merito alla durata ed alla conclusione dei medesimi.

Il Sindaco fornisce rassicurazioni di avere avuto da AICA notizie in merito alla ripresa dei lavori nella giornata di domani. Comunica che a breve riprenderà l'attività di collocazione della segnaletica orizzontale nella circonvallazione e in vari svincoli.

Il Consigliere Leone interviene per chiedere al Sindaco dei lavori incompiuti, riferendosi precisamente al servizio della corriera, allo spazio giochi e al campo sportivo.

Il Sindaco comunica, in riferimento alla corriera che i comuni non possano utilizzarla per il trasporto dei cittadini ma solo per i dipendenti e che per il trasporto dei cittadini deve provvedersi tramite affidamento del servizio a terzi. Dà atto del fatto che si sta lavorando per l'ampliamento del percorso e per l'affidamento del servizio esterno.

Si dà atto che alle ore 19:47 esce dall'aula il Consigliere Pagliaro - Presenti 8, Assenti 4 (Pensillo, Pagliaro, Gagliardo e Licata).

Con riferimento all'asilo nido da contezza del fatto che in dotazione organica non sussistono le figure professionali idonee alla gestione del servizio.

Si dà atto che alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Pagliaro - Presenti 9, Assenti 3 (Pensillo, Gagliardo e Licata).

Si dà atto che alle ore 19:50 esce dall'aula il Consigliere Di Vita - Presenti 8, Assenti 4 (Pensillo, Di Vita, Gagliardo e Licata).

In merito allo sport rileva che per il calcio non sussistono società che intendono fare investimenti.

Si dà atto che alle ore 19:53 entra in aula il Consigliere Di Vita - Presenti 9, Assenti 3 (Pensillo, Gagliardo e Licata).

Chiede di intervenire il Consigliere Pagliaro che saluta tutti e comunica con riferimento al tema della viabilità che la settimana scorsa si è prodigato, con riferimento alla SP 13 dal campo sportivo alla SS 640, a sollecitare e notiziare la collettività in merito ai lavori di ripristino del manto stradale. Con riferimento allo sport del calcio non ritiene che il problema sia imputabile alla carenza di interesse della società sportiva ritenendo corretto individuare la reale criticità nello stato del campo sportivo che appare non idoneo né praticabile. Si manifesta critico con riferimento alle fonti di finanziamento non sfruttate in materia, riferendo che 4-5 mesi addietro, c'era un bando di €800.000,00 che non è stato attenzionato ed al quale non si è partecipato.

Interviene il Sindaco che manifesta il proprio disappunto nei confronti dei dirigenti della Provincia e del Commissario per la carenza di rispetto istituzionale nei confronti delle istituzioni della amministrazione Comunale qualificando il sopralluogo tenuto, senza avere interessato l'Amministrazione e il tecnico comunale ma solo un Consigliere comunale, come un atto di scortesia istituzionale.

Il Sindaco si duole del fatto che la notizia del finanziamento da parte del Consigliere Pagliaro perviene, quasi con soddisfazione della perdita del medesimo, solo ad esito della scadenza del termine per partecipare e non con il tempismo corretto per consentire la fruizione a vantaggio della comunità. In tal senso da merito alla minoranza per aver avuto un approccio costruttivo, avendo segnalato spunti di interesse per l'Ente in una logica di sinergica e condivisione a favore del paese.

Il Consigliere Pagliaro, in merito al bando di cui si parla comunica di avere avuto notizia già a termine spirato; chiede al Sindaco se fosse a conoscenza del bando, affermando di avere avuto notizia del fatto che la comunicazione era stata data al Sindaco prima della scadenza del termine per partecipare.

Il Sindaco conferma di non averne avuta notizia in merito.

Il Consigliere Pagliaro ne prende atto. Di seguito interviene asserendo che lo stadio necessita di una seria attività di riqualificazione.

Il Sindaco precisa che una piccola parte richiede interventi di ripristino e rassicura che si adopererà per garantire le condizioni di sicurezza dello stadio.

Il Presidente procede alla trattazione del primo punto posto all'O.D.G. **“Approvazione dello schema del bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2022”**, legge la proposta del Responsabile E.Q. Il Settore Sig. Salvatore Sardo Viscuglia dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti pareri di regolarità ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori, di seguito invita il Consiglio a votare per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta summenzionata.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.9

Voti favorevoli n.5

Voti contrari n.4 (Leone, Pagliaro, Di Vita e Zucchetto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 5 su 9 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la proposta posta all'ODG: **“Approvazione dello schema del bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2022”**.

Successivamente il Presidente invita a votare affinché venga dichiarata l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata in maniera palese, per alzata di mano.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.9

Voti favorevoli n.7

Voti contrari n.2 (Leone e Pagliaro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n.7 su 9 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta e per l'effetto di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Subito dopo la votazione interviene il Consigliere Leone al fine di puntualizzare che al di là del voto manifestato sulla proposta all'ordine del giorno i Consiglieri di Minoranza sono presenti in aula al fine di garantire il numero legale. Ribadisce che pur non condividendo le scelte amministrative che hanno condotto alla redazione del bilancio consolidato è stato assicurato il quorum strutturale e funzionale alla seduta odierna.

Il Sindaco ringrazia il Consiglio Comunale che ha compreso la situazione emergenziale ed informa che c'è la necessità di approvare il bilancio di previsione 24/26 entro marzo in quanto trattasi di uno strumento indispensabile per il paese.

Si dà atto che alle ore 20:17 esce dall'aula il Consigliere Pagliaro - Presenti 8, Assenti 4 (Pensillo, Pagliaro, Gagliardo e Licata).

PROPOSTA DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 7/2019

OGGETTO: Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore responsabile di E.Q. del servizio finanziario, attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2023 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 12/12/2022 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. con la quale è stata effettuata, ai sensi di legge, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni anno 2022;

Visto l'art. 11-bis Bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.";

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, e modificato dal comma 904 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 che recita: "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata

e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione dei precedenti periodo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Considerato che il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Racalmuto attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2022;

Visto il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 01/08/2019;

Visto l’allegato n. 4/4 al d.lgs.118/2011 “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 21/12/2023 con la quale l’ente, ai fini della redazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio finanziario 2022, ha approvato il Perimetro di consolidamento e, contestualmente l’elenco delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), ed ha dato atto che l’ente ha enti o società, controllate o partecipate che nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, pertanto, l’ente deve procedere alla redazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio 2022;

Dato Atto che il Comune di Racalmuto presenta i seguenti parametri:

	totale dell’attivo	patrimonio netto	totale ricavi caratteristici
Comune di Racalmuto	31.303.501,24	19.842.615,64	11.632.300,90
Soglia 3%	939.105,04	595.278,47	348.969,03
Soglia 10%	3.130.350,12	1.984.261,56	1.163.230,09

Atteso che i requisiti al fine della rilevanza dei bilanci per ciascuno dei parametri, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, sono i seguenti:

Tabella verifica parametri 3%	% partecipaz.	PARAMETRO 1			PARAMETRO 2			PARAMETRO 3			area consolidamento
		Attivo SP	Soglia Parametro 3%	Rapporto dato Ente/dato comune e %	Patrimonio netto	Soglia Parametro 3%	Rapporto dato Ente/dato comune *% di partecipazione	Totale ricavi caratteristici	Soglia Parametro 3%	Rapporto dato Ente/dato comune *% di partecip	
Comune di Racalmuto		31.303.501	939.105	3,00	19.842.616	595.278	3,00	11.632.301	348.969	3,00	
AICA - "Azienda Idrica Comuni Agrigentini". SRR ATO n.4 Agrigento	2,04	33.508.606	683.576	2,18	4.316.655	88.060	0,44	47.358.574	966.115	8,31	SI
Provincia Est Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione ATI - Assemblea Territoriale Idrica	2,58	8.611.659	222.181	0,71	10.002	258	0,0013	6.973.854	179.925	1,55	NO
Propiter s.p.a. in liquidazione (dati 2019)	4,59	N.D.	-		N.D.			N.D.			NO
Consorzio Tre Sorgenti (DATI NON GAL)	1,87	2.137.567	39.973	0,13	601.208	11.243	0,02	1.018.091	19.038	0,16	NO
	8,91	646.621	57.614	0,18	127.752	11.383	2,35	64.834	5.777	0,05	NO
	7,00	N.D.	N.D.		N.D.			N.D.			NO
	6,26	696.751	43.617	0,14	29.065	1.819	0,01	153.458	9.606	0,08	NO

Tabella verifica parametri 10%	% partecipa	PARAMETRO 1			PARAMETRO 2			PARAMETRO 3			area consolidamento
		Attivo SP	Soglia Parametro 10%	Rapporto dato Ente/d	Patrimonio netto	Soglia Parametro 10%	Rapporto dato Ente/dato comune	Totale ricavi caratteristici	Soglia Parametro 10%	Rapporto dato Ente/dato	
Comune di Racalmuto	10	31.303.501	3.130.350	10,00	19.842.616	1.984.262	10,00	11.632.301	1.163.230	10,00	
Totale enti partecipati		45.601.204	1.046.959	2,30	3.548.628	63.357	1,79	55.568.811	1.180.462	2,12	NO

Dato Atto che come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2022, rientra nel perimetro di consolidamento la seguente società:

- AICA - "Azienda Idrica Comuni Agrigentini";

VISTO: - il bilancio di esercizio 2022 dell'azienda Consortile A.I.C.A. Spa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 30/12/2023 "Approvazione dello schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, comprendente la nota integrativa.";

Visto il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziario, acquisito agli atti dell'ente al Prot. n. 260 del 5 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

1. Di approvare il bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Racalmuto composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, allegato A) e corredato dalla Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, allegato B).
2. Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile.

Racalmuto, li 08/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Salvatore Sardo Viscuglia

Racalmuto, li 08/01/2024

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del servizio - Sardo V. Salvatore

ALL. A)

BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi	5.087.539,30	3.769.809,15		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.078.501,22	1.066.770,92		
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.339.675,37	4.576.054,33		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	3.470.743,76	4.088.634,33		A5c
c	Contributi agli investimenti	55.917,80			E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.813.013,81	487.420,00		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	930.777,46	332.529,20	A1	A1a
b	Ricavi della vendita di beni	3.000,00	4.000,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	927.777,46	328.529,20		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A2	A2
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A3	A3
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.759,40	641,11	A4	A4
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.598.415,81	10.585.518,90	A5	A5 a e b
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
10	Prestazioni di servizi	384.778,45	76.445,72	B6	B6
11	Utilizzo beni di terzi	3.904.560,94	3.414.586,33	B7	B7
12	Trasferimenti e contributi	22.124,09	9.497,93	B8	B8
a	Trasferimenti correnti	989.866,42	387.731,98		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	989.866,42	387.731,98		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale				
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.403.719,58	3.463.659,26	B9	B9
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.855.603,22	1.600.629,16	B10	B10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	687,68	12,06	B10a	B10a
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	471.386,92	451.230,12	B10b	B10b
d	Svalutazione dei crediti			B10c	B10c
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.383.528,62	1.149.386,98	B10d	B10d
16	Accantonamenti per rischi	-5.438,17	-653,00	B11	B11
17	Altri accantonamenti	292.508,55	33.768,63	B12	B12
18	Oneri diversi di gestione	1.560,61		B13	B13
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	279.337,82	318.189,91	B14	B14
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	11.128.621,51	9.303.855,92		
		1.469.794,30	1.281.662,98		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni				
a	da società controllate			C15	C15
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	4.640,37	1.438,96	C16	C16
	Totale proventi finanziari	4.640,37	1.438,96		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	Interessi passivi	4.104,54	22.233,41	C17	C17
b	Altri oneri finanziari	4.104,54	22.233,36		
			0,05		

	Totale oneri finanziari	4.104,54	22.233,41	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	535,83	-20.794,45	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni			D18	D18
	TOTALE RETTIFICHE (D)			D19	D19
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari				
a	Proventi da permessi di costruire	1.043.347,52	833.431,21	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	62.495,47	64.519,26		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.000,00	38.500,00		
d	Plusvalenze patrimoniali	832.305,50	716.263,35		E20b
e	Altri proventi straordinari				E20c
	Totale proventi straordinari	98.546,55	14.148,60		
	Totale proventi straordinari	1.043.347,52	833.431,21		
25	Oneri straordinari				
a	Trasferimenti in conto capitale	1.473.088,20	147.290,75	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
c	Minusvalenze patrimoniali	1.301.185,72	147.290,75		E21b
d	Altri oneri straordinari				E21a
	Totale oneri straordinari	171.902,48			E21d
	Totale oneri straordinari	1.473.088,20	147.290,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-429.740,68	686.140,46		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.040.589,45	1.947.008,99		
26	Imposte (*)				
		192.228,56	224.314,60	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	848.360,89	1.722.694,39	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	848.360,89	1.722.694,39		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		44,64	37,82	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		44,64	37,82		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	36,15	48,21	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.988,93	626,20	BI3	BI3
	5 Avviamento			BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	9 Altre			BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.025,08	874,41	BI7	BI7
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	3.016.824,30	2.719.714,09		
	1.2 Fabbricati	1.047.936,69	1.023.864,82		
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.968.887,61	1.695.849,27		
	2.1 Terreni	15.212.061,26	15.420.767,63		
	a di cui in leasing finanziario	73.686,22	73.686,22	BII1	BII1
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario	13.122.151,93	13.379.533,01		
	2.3 Impianti e macchinari				
	a di cui in leasing finanziario	54.411,98	23.283,75	BII2	BII2
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali				
	2.5 Mezzi di trasporto	4.069,41	609,06	BII3	BII3
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.799,68	22.682,32		
	2.7 Mobili e arredi	23.850,19	11.745,50		
	2.8 Infrastrutture	10.301,60	5.694,65		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.907.790,25	1.903.533,12		
	Totale immobilizzazioni materiali	18.228.885,56	18.140.481,72	BII5	BII5
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in				
	a imprese controllate			BIII1	BIII1
	b imprese partecipate			BIII1a	BIII1a
	c altri soggetti			BIII1b	BIII1b
	2 Crediti verso				
	a altre amministrazioni pubbliche	154.494,76	154.494,76	BIII2	BIII2
	b imprese controllate				
	c imprese partecipate			BIII2a	BIII2a
	d altri soggetti			BIII2b	BIII2b
	3 Altri titoli	154.494,76	154.494,76	BIII2c BIII2d	BIII2d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	154.494,76	154.494,76	BIII3	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.389.405,40	18.295.850,89		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	6.156,11	653,00	CI	CI
	Totale rimanenze	6.156,11	653,00		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	4.049.137,43	3.930.228,03		
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi	3.682.040,91	3.737.337,79		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	367.096,52	192.890,24		
a	verso amministrazioni pubbliche	5.330.990,76	3.038.152,01		
b	imprese controllate	4.889.359,42	3.026.152,01	CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	441.631,34	12.000,00		
4	Altri Crediti	506.849,43	580.313,49	CII1	CII1
a	verso l'erario	299.174,06	1.033.966,22	CII5	CII5
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	166.712,32	92.691,03		
	Totale crediti	10.186.151,68	8.582.659,75		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII6
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	2.904.272,43	3.496.527,51		
b	presso Banca d'Italia	2.904.272,43	3.496.527,51		CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali				
3	Denaro e valori in cassa	500.233,69	649.819,14	CIV1	CIV1b,c
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	21,38	63,25	CIV2,3	CIV2,3
	Totale disponibilità liquide	3.404.527,50	4.346.409,90		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.596.835,29	12.929.722,65		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	791,48	1.200,89		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.987.076,81	31.226.812,25		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo					
I	Fondo di dotazione				
II	Riserve	13.930.402,51	13.976.302,51	AI	AI
b	da capitale	3.659.962,31	2.777.512,57		
c	da permessi di costruire	405,84	887,23	AII, AIII	AII, AIII
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.230,42	56.230,42		
e	altre riserve indisponibili	3.603.304,02	2.719.714,09		
f	altre riserve disponibili		680,83		
III	Risultato economico dell'esercizio	22,03			
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	848.360,89	1.722.694,39	AIX	AIX
V	Riserve negative per beni indisponibili	1.315.852,19	1.786.981,03	AVII	
Totale Patrimonio netto di gruppo		19.754.577,90	20.263.490,50		
VI	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.754.577,90	20.263.490,50		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza				
2	Per imposte		4.434,22	B1	B1
3	Altri			B2	B2
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	529.927,48	243.286,09	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		529.927,48	247.720,31		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		3.263,35	1.799,59	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		3.263,35	1.799,59		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	550.239,83	2.095.676,40		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			D1e D2	D1
c	verso banche e tesoriere	400.905,65	355.667,78		
d	verso altri finanziatori			D4	D3 e D4
2	Debiti verso fornitori	149.334,18	1.740.008,62	D5	
3	Acconti	4.255.908,75	3.157.142,64	D7	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	103.437,59	61.725,99	D6	D5
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	638.737,88	701.164,99		
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate	251.293,10	140.088,78		
d	imprese partecipate			D9	D8
e	altri soggetti			D10	D9
5	Altri debiti	387.444,78	561.076,21		
a	tributari	3.016.021,14	2.829.953,66	D12,D13,D14	D11,D12,D13
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	94.852,83	36.635,94		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	145.781,73	76.675,98		
d	altri	46.010,42	102.781,26		
TOTALE DEBITI (D)		8.564.345,19	8.845.663,68		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	6.707,66	4.211,64	E	E
II	Risconti passivi				
1	Contributi agli investimenti	3.128.255,23	1.863.926,53	E	E
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.128.255,23	1.863.926,53		
b	da altri soggetti	3.020.603,67	1.752.945,54		
2	Concessioni pluriennali	107.651,56	110.980,99		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.134.962,89	1.868.138,17		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		31.987.076,81	31.226.812,25		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso		1.267.240,37	279.896,43		
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.267.240,37	279.896,43		

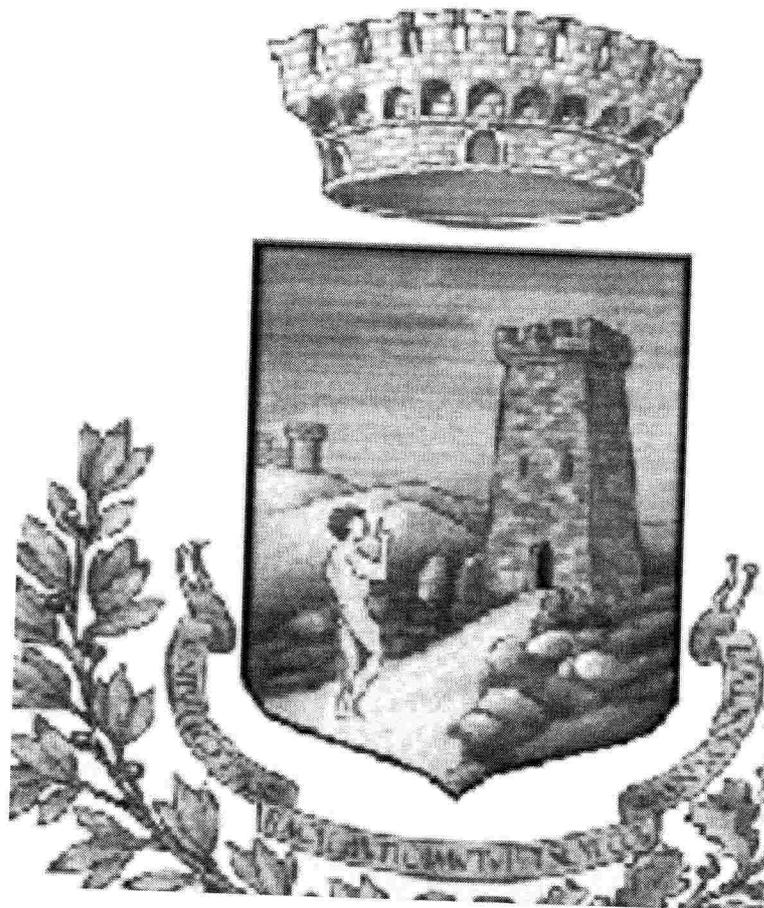
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ALL. B)

COMUNE DI RACALMUTO

Provincia di AG



RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022

RELAZIONE DELLA GESTIONE

1. Nota integrativa
2. Introduzione
3. Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale
4. Il bilancio consolidato - Criteri di formazione
5. Il gruppo COMUNE DI RACALMUTO - Individuazione dei soggetti del gruppo
6. Il bilancio consolidato - I criteri di valutazione
7. Il bilancio consolidato - Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento
8. Il bilancio consolidato - Analisi delle informazioni fornite dalle controllate / partecipate
9. Il bilancio consolidato - Analisi degli strumenti derivati
10. Il bilancio consolidato - Lo stato patrimoniale consolidato
 - 10.1 Attivo e Passivo
 - 10.2 Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo
 - 10.2.1 Crediti verso partecipanti
 - 10.2.2 Immobilizzazioni immateriali
 - 10.2.3 Immobilizzazioni materiali
 - 10.2.4 Immobilizzazioni finanziarie
 - 10.2.5 Attivo circolante
 - 10.2.6 Ratei e risconti attivi
 - 10.3 Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo
 - 10.3.1 Patrimonio Netto

10.3.2 Fondo rischi e oneri

10.3.3 Trattamento di fine rapporto

10.3.4 Debiti

10.3.5 Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

10.4 Conti d'ordine

10.5 Impatto dei valori nel consolidato

11. Il bilancio consolidato - Il conto economico consolidato

11.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

11.1.1 Componenti positivi della gestione

11.1.2 Componenti negativi della gestione

11.1.3 Gestione finanziaria

11.1.4 Gestione straordinaria

11.1.5 Risultato d'esercizio

11.2 Riepilogo situazione conto economico

12. Il bilancio consolidato - Sterilizzazione partite infragruppo del conto economico tra il COMUNE DI RACALMUTO e le partecipate

13. Il bilancio consolidato - Sterilizzazione partite infragruppo del conto patrimoniale tra il COMUNE DI RACALMUTO e le partecipate

VALUTAZIONI FINALI DELLA NOTA INTEGRATIVA

Relazione sulla gestione

Si premette che, per effetto dell'art. 1, comma 831, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art. 233-bis del TUEL, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria solamente per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti; pertanto gli enti locali con popolazione inferiore a tale limite provvedono alla redazione di detto documento solamente nel caso in cui abbiano adottato specifica deliberazione consiliare con la quale risulta esercitata l'opzione a favore della redazione di tale documento.

La relazione sulla gestione ha il compito di supportare la definizione delle politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo, inoltre l'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività. Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Con apposita delibera di giunta n. 166 del 14/12/2022 l'ente ha definito il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) e il perimetro di consolidamento.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, si è ritenuto accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Con particolare riferimento all'applicazione dei criteri di valutazione dettati dai principi contabili, data la differente natura dei soggetti coinvolti nell'area di consolidamento rispetto a quella della capogruppo, si ritengono congrue le percentuali di ammortamento applicate dalle partecipate anche se diverse rispetto a quelle previste per l'ente. In quanto le attività poste in essere dalla partecipata risultano molto differenti rispetto quella dell'ente sulla quale sono basate le percentuali del principio contabile.

La rappresentazione della distinzione fra terreni e fabbricati laddove non direttamente suddivisa, non è stata riportata nei prospetti finali, in quanto non fornisce lettura differente del bilancio

1 - La nota integrativa

2 - Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del COMUNE DI RACALMUTO secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

3 - Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: “*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*”

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “nota integrativa”, che ha il compito di indicare:

- “i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*

- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - ✓ *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - ✓ *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - ✓ *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
 - ✓ *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
 - ✓ *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
 - ✓ *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
 - ✓ *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - ◆ *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - ◆ *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - ◆ *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni"*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "COMUNE DI RACALMUTO".

4 - Il bilancio consolidato - Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

5 - Il Gruppo COMUNE DI RACALMUTO - Individuazione dei soggetti del gruppo

Il COMUNE DI RACALMUTO ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. del ha individuato il Gruppo COMUNE DI RACALMUTO e il perimetro dell'area di consolidamento; nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4.

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
2. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
3. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
4. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
5. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili :

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.
- I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza

Comune di Racalmuto	10	31.303.501	3.130.350	10,00	19.842.616	1.984.262			
Totale enti partecipati		45.601.204	1.046.959	2,30	-	-	63.357	10,00	11.632.301 1.163.230
					3.548.628			1,79	55.568.811 1.180.462

Sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;

La valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali il Comune, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2022, come emerge dal suddetto prospetto, risulta essere rilevante e pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Racalmuto, l'AICA "Azienda Idrica Comuni Agrigentini" per la gestione del servizio idrico integrato.

Per quanto attiene alla partecipazione del Consorzio d'ambito ATO GESA 2 - in liquidazione, con posta certificata PEC, Prot. N. 15920 del 17/10/2023, ha trasmesso una nota con la quale attestava che l'assemblea dei soci non aveva ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022 e, non ha prodotto nessun'altro documento utile. Alla data della redazione della presente proposta, da una verifica effettuata sul sito ufficiale del consorzio, non risultano atti di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, del bilancio al 31/12/2022;

Mentre il Consorzio "Tre sorgenti", non ha risposto a nessuna PEC trasmessa dall'ente e alla data della redazione della presente nota integrativa, da una verifica effettuata sul sito ufficiale del consorzio, non risultano atti di approvazione del rendiconto 2022 da parte degli organi competenti.

6 - Il bilancio consolidato - I criteri di valutazione

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Così come meglio esplicitato in premessa, il comune non ha le informazioni necessarie per poter effettuare eventuali rettifiche, non essendo stato inviato il dettaglio delle poste patrimoniali né i criteri di formazione dei bilanci.

A quanto sopra espresso, si aggiunga che, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri di valutazione dettati dai principi contabili, data la differente natura dei soggetti coinvolti nell'area di consolidamento rispetto a quella della capogruppo, si possono ritenere comunque congrue le percentuali di ammortamento applicate dalle partecipate anche se diverse rispetto a quelle previste per l'ente, essendo le attività poste in essere dalla partecipata molto differenti rispetto quella dell'ente sulla quale sono basate le percentuali del principio contabile.

Anche la rappresentazione della distinzione fra terreni e fabbricati laddove non direttamente suddivisa, non è stata riportata nei prospetti finali, in quanto non fornirebbe lettura differente del bilancio.

7 - Il bilancio consolidato - Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell'impresa capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato

Gli importi dei compensi attribuiti agli amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, per lo svolgimento delle rispettive funzioni nell'impresa capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti:

Indennità di carica amministratori ente Comune di Racalmuto €. 67.501,73;

IRAP €. 4.498,62.

Rimborsi 2.579,50;

Compensi Consiglieri Comunali €. 2.505,58;

IRAP 212,98.

Società AICA

Compenso Amministratori €. 80.077;

Compenso Sindaci €. 44.352.

8 - Il bilancio consolidato – Analisi delle informazioni fornite dalle controllate / partecipate

Secondo quanto previsto al punto 2, lett. a) e b) del punto 3.2 del principio 4/4 alle controllate/partecipate si chiedono:

- a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.

9 - Il bilancio consolidato - Analisi degli strumenti derivati

Nell'ambito dei soggetti costituenti il consolidamento, in ordine ad eventuali strumenti finanziari derivati non vi sono specifiche nella documentazione trasmessa all'Ente.

10 - Il bilancio consolidato - Lo stato patrimoniale consolidato

10.1 - Attivo e passivo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Consolidato (ATTIVO)	Bilancio consolidato anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	44,64	37,82	6,82
Immobilizzazioni immateriali	6.025,08	874,41	5.150,67
Immobilizzazioni Materiali	18.228.885,56	18.140.481,72	88.403,84
Immobilizzazioni Finanziarie	154.494,76	154.494,76	
Totale Immobilizzazioni (B)	18.389.405,40	18.295.850,89	93.554,51
Rimanenze	6.156,11	653,00	5.503,11
Crediti	10.186.151,68	8.582.659,75	1.603.491,93
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	3.404.527,50	4.346.409,90	-941.882,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.596.835,29	12.929.722,65	667.112,64
RATEI E RISCONTI (D)	791,48	1.200,89	-409,41
TOTALE DELL'ATTIVO	31.987.076,81	31.226.812,25	760.264,56

Stato Patrimoniale Consolidato (PASSIVO)	Bilancio consolidato anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	19.754.577,90	20.263.490,50	-508.912,60
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	529.927,48	247.720,31	282.207,17
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	3.263,35	1.799,59	1.463,76
DEBITI (D)	8.564.345,19	8.845.663,68	-281.318,49
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	3.134.962,89	1.868.138,17	1.266.824,72
TOTALE PASSIVO	31.987.076,81	31.226.812,25	760.264,56
CONTI D'ORDINE	1.267.240,37	279.896,43	987.343,94

10.2 - Analisi dello stato patrimoniale attivo

Di seguito si espongono nel dettaglio i dati dello stato Patrimoniale Attivo:

10.2.1 - Crediti verso partecipanti

10.2.2 - Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	36,15	48,21
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.988,93	826,20
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.025,08	874,41

10.2.3 - Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	Beni demaniali		
1	Terreni	3.016.824,30	2.719.714,09
1.1	Fabbricati	1.047.936,69	1.023.864,82
1.2	Infrastrutture		
1.3	Altri beni demaniali	1.968.887,61	1.695.849,27
1.9			
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2	Terreni	15.212.061,26	15.420.767,63
2.1	Fabbricati	73.686,22	73.686,22
a	di cui in leasing finanziario		
2.2		13.122.151,93	13.379.533,01
a	di cui in leasing finanziario		

2.3	Impianti e macchinari	54.411,98	23.283,75
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.069,41	609,06
2.5	Mezzi di trasporto	15.799,68	22.682,32
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.850,19	11.745,50
2.7	Mobili e arredi	10.301,60	5.694,65
2.8	Infrastrutture		
2.99	Altri beni materiali	1.907.790,25	1.903.533,12
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		18.228.885,56	18.140.481,72

10.2.4 - Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>		
2	Crediti verso	154.494,76	154.494,76
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		